

PRIMAVERA CICLISTICA

Gp Liberazione e Giro delle Regioni, per vincere domani

Ancora una volta eccomi ad applaudire un ciclismo appassionante e costruttivo, di carattere universale, sostenuto da un volontariato in tanti modi fratello di giovani che vengano da lontano e vogliono andare lontano.

molti versi preziosi. C'è la base per una buona crescita, c'è uno spirito di fratellanza, di amicizia, di pace coi ragazzi di numerose nazioni, c'è un mondo in bicicletta con la promessa di nuovitalenti.

deve rimanere umile per dare segnali di forza. Qui c'è una scuola con le impronte di Moser, Golinelli, Bugno, Soukhorutchenko, Fondriest, Rebellin e Camenzind, perciò avanti rispettando la tradizione, avanti con la corsa in linea del 25 aprile nel meraviglioso scenario delle Terme di Caracalla e di tutto il parco ai piedi del Palatino subito dopo una settimana di competizione cordata da tappe assai impegnative.

Per i dilettanti sono le gare più importanti E da quest'anno si può scommettere

ROMA «Il Gran Premio ciclistico può essere l'occasione per festeggiare non solo la Liberazione, ma anche occasione per ritornare a parlare di politica e non più di guerre». Questo è stato il messaggio che il Ministro delle Regioni Katia Bellillo ha lanciato in occasione della presentazione della manifestazione sportiva più importante del ciclismo dilettantistico italiano, il Giro delle Regioni, Premio Liberazione. Il programma è quello classico e le speranze di tenere a battesimo nuovi campioni sono sempre vive. Ma

la novità sono le scommesse: da quest'anno infatti si potrà giocare sul Gran premio Liberazione. La «Primavera ciclistica '99», appuntamento tradizionale con l'apertura della stagione dei dilettanti, vivedi due momenti tradizionali: il 25 aprile si corre nella Capitale il Gran Premio Liberazione; dal 26 aprile al 1 maggio il Giro delle Regioni, anticamera del Giro d'Italia Dilettanti. Il Gp Liberazione è giunto alla sua 54ª edizione, saranno almeno 24 le squadre nazionali presenti, si svolgerà su un circuito di sei



km (da ripetere 23 volte per un totale di 138 km) disegnato nella suggestiva cornice delle Terme di Caracalla e dei Fori Imperiali. La Rai seguirà in diretta la gara (che l'anno passato fece registrare un milione e mezzo di spettatori) e l'edizione '97 fu

vinta da Roberto Savoldi. Sono sei le tappe in programma invece per il «Giro delle Regioni», appuntamento numero 24, 773 km in totale: 26 aprile Mas-sa-Montecatini Terme; 27 Stradella-S.Maria della Versa; 28 Verres-Cogne Gemiglian; 30 (1a semitappa a cronometro) Rocchetta Tanaro-Montegrosso d'Asti e (2a semitappa) Agliano-Moncalvo; 1 maggio Sarzana-Ponzano Magra. Ma.C

Per l'Italia improvvisata il pareggio è un lusso

La Bielorussia gioca meglio e sfiora la vittoria

DALL'INVIATO STEFANO BOLDRINI

ANCONA La Bielorussia siamo stati noi: solo per una notte, ma è bastato e avanzato. La vera Bielorussia ha fatto il suo piccolo miracolo: ha fermato l'Italia, repubblica del pallone. Ha persino rischiato di vincere: sarebbe stato l'evento da raccontare come una favola ai bambini di Minsk e dintorni. L'Italia ha colto il primo pareggio dopo tre vittorie consecutive nella fase eliminatoria dell'eurodeuemia e c'è il sospetto che questa squadra, maldestra di suo per un centrocampo sempre più impotente, sia attrezzata per esprimersi meglio in trasferta: il vecchio contropiede è l'arma di chi ha poche risorse. L'esperimento del 4-3-1-2 è morto dopo mezza partita, ma anche il ritorno al 4-4-2 è stato un pianto. Un problema soprattutto di uomini: l'assenza di Albertini non è un alibi, ma in queste due gare è stata devastante. Senza di lui, il buio. Ma un uomo non può far reparto da solo: gli altri, i muscolari, hanno fatto flanelle anche con i bielorussi.

Table with 3 columns: Team, Score, Goals. Includes sections for GRUPPO 1 PARTITE GIOCATE, CLASSIFICA, and PARTITE DA GIOCARE.

potere i muscolari. Via Di Biaggio, via soprattutto Totti, sbarcano Giannichedda - all'esordio - e Di Francesco. Si torna all'antico: il 4-4-2. I bielorussi non fanno una piega: il loro calcio «riconquista e va» permette a Baranov di stangere al 7': il gol è annullato per fuorigioco. L'Italia è più equilibrata, epperò manca il colpo di genio, l'invenzione che dia spessore alla corsa. Al 15' su cross di Chiesa c'è una girata di sinistro di Inzaghi: pallone in curva. La «gente» vuole Baggio, Zoff è d'accordo, Roby scalda il motore e trova il tempo per scambiare due chiacchiere con gli uomini della croce gialla, la scatenata è divertente. Al 19' sene va Chiesa ed entra il calciatore più amato dagli italiani. Ogni tocco, un sospiro. Epperò al 23' Panucci si fa un sonno su un cross innocuo e Makovsky tira: Buffon si salva con i piedi. Baggio batte un colpo solo al 37': botta al volo, Tumilovich para. Ma è Buffon che fa la cosa più importante: respinge un tiro di Romashchenko al 44' e l'Italia conserva il pareggio. Incredibile, ma vero.

Pagelle azzurre Si salvano Inzaghi e Cannavaro

BUFFON 7: subisce il gol senza poter opporre granché. Parata d'istinto decisiva nei minuti di recupero. PANUCCI 5,5: il madridista ha il merito di fare la «torre» nell'azione che porta al rigore del pareggio. Troppo caotico, però, l'apporto lungo la corsia destra. Dalla sua parte nasce il cross che porta allo 0-1. NESTA 6,5: si trova a subire l'ondata bielorussa nel primo tempo e riesce a non affondare. P. BAGGIO 5: impreciso, soffre il pressing dei bielorussi. TOTTI 5: doveva ispirare il centrocampo, invece non riesce a trovare la posizione. Gioca spalle alla porta e spesso è anticipato. Dal 46' Di FRANCESCO



Filippo Inzaghi autore del gol italiano

S.Rellandini/Reuters

troppo prevedibile. DI BAGGIO 4: gioca un gran numero di palloni, sbagliando tante. Non riesce a prendere per mano la squadra. Dal 46' GIANNICHEDDA 5,5: con lui l'Italia non migliora. D. BAGGIO 5: impreciso, soffre il pressing dei bielorussi. TOTTI 5: doveva ispirare il centrocampo, invece non riesce a trovare la posizione. Gioca spalle alla porta e spesso è anticipato. Dal 46' Di FRANCESCO

5,5: dà più velocità a centrocampo. Tanto impegno, ma poca lucidità. CHIESA 4: egoista. Si è ostinato in azioni personali, sprecando moltissimo. Inguardabile. Dal 64' R. BAGGIO SV: mezz'ora in campo, sfiora il gol con un gran destro. INZAGHI 6,5: nei primi minuti segna un gol regolare che viene annullato, poi realizza il rigore del pari. Sempre pronto e lucido sotto rete.

IN BREVE

FERRARI Irvine: «Il titolo a Schumi? Solo se corre su McLaren»

«Se Schumacher corresse per la McLaren vincerebbe di certo il mondiale. Ma se la sua intenzione era vincere il titolo, non capisco perché abbia prolungato il suo contratto con Ferrari». Lo dice, a sorpresa, Irvine alla rivista tedesca «Bunte».

CALCIO/1 L'Under 21 batte 4-1 la Bielorussia

■ A Giulianova buon successo per gli «azzurri» di Tardelli. Doppio rigore di Pirlo e reti di Sciarato e Bucchi. Per l'Italia 12 punti in 4 gare.

CALCIO/2 Gli arbitri di sabato Lazio-Milan a Cesari

■ Sabato (ore 16) si giocano Bari-Roma, Farina; Empoli-Juventus; Bazzoli; Inter-Fiorentina (ore 20,30), Trentalange; Lazio-Milan, Cesari; Parma-Cagliari, Rodomonti; Perugia-Bologna, Ceccarini; Piacenza-Udinese, Bettini; Venezia-Salermitana, Serena; Vicenza-Sampdoria, Raccaluto.

COPPA DAVIS Pozzi e Sanguinetti contro la Svizzera

■ Davide Sanguinetti e Gianluca Pozzi disputeranno il singolare nel match contro la Svizzera (da domenica) a Neuchâtel. Nargisio-Tielemann giocheranno il doppio.

NUOTO IV Trofeo Barelli Al Foro Italico

■ 1200 giovani atleti in rappresentanza di ben 60 società daranno vita oggi e domani, alla 4ª edizione del Trofeo Simone Barelli, classico appuntamento del nuoto capitolino.

VOLLEY DONNE La Gierre va in A2 Presidente radiato

■ La Gierre Roma, serie A1 femminile, è stata retrocessa in A2 dalla Commissione giudicante della Fipav. È stato radiato il presidente Giorgio Russo.

stesso Romashchenko, Maldini salta a vuoto, arriva Belkevich che piazza la legnata: Italia sotto ed è giusto così. Il pareggio arriva presto, al 30', è un rigore che ci sta tutto perché sulla torre di Panucci (cross di Totti) Ostrovsky schiaccia Conte. Il rigore dell'1-1 è di Inzaghi, rasoterra maligno. Nel secondo tempo tornano al

ITALIA BIELORUSSIA 1 1 ITALIA: Buffon 7, Panucci 5,5, Nesta 6,5, Cannavaro 7, Maldini 5, Conte 5, Di Biaggio 4 (1' st Giannichedda 5,5), Dino Baggio 5, Totti 5 (1' st Di Francesco 5,5), Chiesa 4 (19' st Roberto Baggio sv), Inzaghi 6,5. BIELORUSSIA: Tumilovich 6, Lavrik 6, Yakhimovich 6, Lukhovich 6, Gurenko 6, Orlovsky 6, Ostrovsky 6, Belkevich 6, Romashchenko 7,5, Barabov 6, Makovsky 6. ARBITRO: Piroux (Belgio), 6. RETI: 24' Belkevich, 30' Inzaghi (r). NOTE: angoli 6-1 per l'Italia. Ammoniti Tumilovich e Di Francesco. Spettatori: 20.735

Cazzola contro la Rai: «Hanno imbrogliato»

L'ex presidente della Lega basket accusa. La risposta di Pier Luigi Celli: «Bugie»

BOLOGNA «Preso in giro dalla Rai», nella persona del direttore generale Pier Luigi Celli: un Alfredo Cazzola indignato a 48 ore di distanza, ha spiegato perché si è improvvisamente dimesso dalla presidenza della Lega basket, per poi partire alla volta di Pau dove questa sera la sua Kinder cerca la qualificazione alle final four di Eurolega. Il contratto per la cessione dei diritti tv rinegoziato con la Rai, ha raccontato Cazzola in conferenza stampa, prevedeva un allungamento di un anno, un aumento da 1,3 a due miliardi, la trasmissione di una partita non più alla domenica pomeriggio su Raidue ma al sabato su Raitre, trasmissioni su Raisat e servizi sulle Coppe, ma anche la rinuncia della Lega al lodo arbitrale per risarcimenti dovuti a presunte inadempienze passate della Rai.

IL «BOSS» È IN FRANCIA A Pau stasera la sua Virtus si gioca l'accesso alle Final four dell'Eurolega



commentato Cazzola, raccontando anche di una brutta telefonata conclusiva con Celli - gli avvocati mi dicono che potrebbe anche configurarsi un comportamento estorsivo».

Nessun contrasto all'interno della Lega, come era stato ipotizzato, che anzi «si era mostrata molto unita - ha aggiunto l'ex presidente - sulle mie indicazioni in questi sei mesi di mandato: trovare maggior visibilità sui media, sulla base di questo raccogliere maggiori risorse finanziarie, centralizzare una quantità di servizi».

una grave scorrettezza - ha detto il direttore generale della Rai, Pier Luigi Celli - attribuire le proprie dimissioni, che hanno matrici ben diverse, a comportamenti esterni e all'esito di una trattativa che aveva dato risultati positivi e soddisfacenti per entrambe le parti». «Per quanto riguarda la formalizzazione dell'accordo - prosegue una nota - la Lega Basket e la Rai avevano da tempo convenuto che sarebbe avvenuta davanti al collegio arbitrale contestualmente alla rinuncia da parte della Lega delle richieste avanzate». Infine quello che sembra un «avvertimento» da parte Rai: «C'è anche da osservare che il tono delle dichiarazioni relative ai colloqui con il direttore generale, sembra mettere in discussione il corretto e positivo rapporto raggiunto che aveva riguardato non solo l'accordo con la Lega Basket ma anche altre iniziative di Cazzola».

LOTTO ESTRAZIONE DEL 31-3-1999 CONCORSO N° 26. Table with columns for cities (BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA) and numbers. Includes SuperENALOTTO and COMBINAZIONE VINCENTE JOLLY.

